



SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DI TIPO FILOVIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. DOMENICO MENNA

IL PROGETTISTA
ING. TIZIANO PANATO

VALIDATO
ING. ALESSANDRO ZAGO

APPROVATO
ING. DOMENICO MENNA

ACCORDO QUADRO REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI DENOMINATI PARK EST E OVEST A SERVIZIO DELLA FILOVIA DI VERONA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA PARCHEGGIO OVEST - LOTTO 1

ELABORATO
06.CDS.RE.01.0

FASCICOLO PARERI
CONFERENZA DEI SERVIZI 2020

DATA EMISSIONE
31 Luglio 2023

SCALA
—

NOME FILE
PARK OVEST.PFTE.06.CDS.RE.01.0

0 31 Luglio 2023

Prima stesura

REV. DATA DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

CONSULENZE SPECIALISTICHE - SERVICE DI PROGETTO :

Progettazione stradale

infratec
CONSULTING ENGINEERING S.R.L.

Ing. Maurizio Fabbiani

via Camuzzoni, 1 - VERONA
e-mail: info@infratecsrl.it
tel. 045 8101737

DATA VALIDAZIONE

DATA APPROVAZIONE

Verona, **23 MAR. 2020**

Prot.n. **03527**
Da citare nella risposta

Spett.le Comune di Verona
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano
1, Largo Divisione Pasubio
37121 Verona
strade@pec.comune.verona.it

e p.c. Spett.le Provincia di Verona
Ente di Governo
Settore Trasporti Traffico e Mobilità
10, Via delle Franceschine
37122 Verona
trasporti.provincia.vr@pecveneto.it

Oggetto: PARK VERONA OVEST

Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art.14 e seguenti della legge n.241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Via Cà di Cozzi – Verona Ovest. Fascicolo n.2019/06.05/55. Espressione parere istruttorio.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, presa visione delle tavole progettuali, con particolare riferimento alla Tav. 3, considerata la compatibilità con gli ingombri in manovra degli autobus delle bretelle di accesso, di uscita ed il percorso interno, si esprime parere di massima favorevole con la raccomandazione che, nelle corsie promiscue con i veicoli privati, sia confermata da apposita segnaletica la normativa sulla circolazione dei veicoli, prevista dal Codice della Strada.

Per quanto riguarda il numero complessivo e la tipologia di stalli dedicati al capolinea delle linee di trasporto pubblico locale, si rimanda alle valutazioni e decisioni del competente Ente di Governo.

Nel rimanere disponibili per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. *Stefano Zaninelli*)

GZ/rze

Alla Direzione Strade e Giardini
SEDE

Oggetto: Park Verona Ovest Cds istruttoria del 7 aprile 2020. Osservazioni.

Intestatario: Comune di Verona.

Nel prendere atto che il progetto in oggetto è in fase preliminare, si ritiene opportuno evidenziare, per quanto di competenza, alcune osservazioni/indicazioni che dovranno poi essere approfondite nei successivi livelli di progettazione.

Per la presenza di più di 500 parcheggi, il progetto dovrà essere sottoposto alla procedura di screening VIA.(LR 4/2016 allegato A, elenco A2 punto 7.b3)

Si richiama l'attenzione inoltre sulle prescrizioni della commissione VIA in relazione al progetto della filovia che chiedono, prima della messa in esercizio di quest'ultima, che siano realizzati e collaudati i parcheggi scambiatori considerati elementi integrati ed indispensabili al funzionamento del sistema di trasporto pubblico (parcheggi di Ca' di Cozzi, San Michele e Verona Sud).

RUMORE

All'interno del procedimento di screening VIA, ai sensi dell'art. 8 della L 447/1995, dovrà essere prodotta una relazione previsionale dell'impatto acustico. Nella redazione della relazione dovranno essere seguite le linee guida pubblicate da Arpav sul BUR 92/2008.

ELETTROMAGNETISMO

Si evidenzia che due porzioni dell'area in oggetto risultano in prossimità di due SRB. L'art. 29.08 del PAT (prescrizioni e vincoli) prevede l'inedificabilità nell'ambito delle aree interessate dai campi elettromagnetici eccedenti i limiti di esposizione e i valori di attenzione di cui al DPCM 8 luglio 2003.

Dato che, verosimilmente, in nessun caso ci sarà la possibilità che qualche persona venga a trovarsi ad un'altezza superiore ai 5 m dal piano campagna, NON risulta necessario acquisire da parte del titolare del permesso di costruire un parere radioprotezionistico di ARPAV.

ACQUE e SCARICHI

In riferimento alle acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dalla prevista palazzina servizi, si segnala che NON è stata indicata nessuna opzione/previsione in merito al loro recapito.

Si prescrive che siano opportunamente scaricate in fognatura dinamica comunale presente lungo via Ca' di Cozzi, secondo le specifiche tecniche dettate dall'ente gestore Acque Veronesi Scarl.

Acque meteoriche

Si prende atto della scelta di NON installare alcun impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sugli stalli del nuovo parcheggio e sulla nuova rotatoria.

Si prende atto, altresì, della prevista installazione di pozzi perdenti preceduti da pozzetti disoleatori per la raccolta ed il trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulle corsie di manovra e sulle strade di accesso.

Per tutta l'area si ricorda che, come previsto dal comma 5 dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012), *“il recapito potrà avvenire anche negli strati superficiali del sottosuolo, purché sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate”*.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Il progetto, essendo sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A., dovrà contenere nello studio preliminare ambientale gli elementi inerenti la Valutazione di Incidenza, ovvero un apposito studio teso a dimostrare la significatività degli effetti (incidenze) sui siti Natura 2000, in modo da consentire all'autorità competente (Regione/Provincia) di accertare il rispetto delle finalità e delle eventuali misure di conservazione stabilite per i siti interessati.

Si chiede pertanto di produrre in tale fase la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla DGRV 1400/2017.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

I materiali oggetto di scavo dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Se gestiti come rifiuto, tali materiali sono sottoposti alla disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ricorda che il DPR n° 120/2017 ha riordinato la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ed ha abrogato la normativa precedente.

Eventuali materiali di origine non naturale dovranno essere trattati come previsto dalla normativa vigente.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Si ritiene che il progetto sia coerente con le azioni previste dal Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria. Si applicano nello specifico le seguenti azioni:

- AT – STRU3 – “incentivazione ciclabilità con percorsi ciclo pedonali”: è adeguata la previsione di una postazione di bike sharing presso la palazzina per i servizi.
- APIAN – STRU2 – “Adozione di norme o piani di gestione territoriale che contribuiscano alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla mitigazione dell'impatto (inserire distanze per costruire dalle strade, connettività delle reti ciclabili, barriere verdi, altezze camini, zone cuscinetto, ecc)”: è adeguata la previsione di ombreggiamento delle piazzole, che risulta essere estesa a tutti gli stalli

- APIAN – STRU3 – “Idonea delocalizzazione degli attrattori di traffico in coerenza con gli obiettivi del Piano Qualità dell’Aria, dove non sia possibile individuare modalità di mobilità alternativa”: si ritiene adeguata la localizzazione del parcheggio scambiatore.

Nelle successive fasi progettuali dovranno essere previste adeguate mitigazioni per limitare le emissioni da cantiere, tra le quali si valuti l’adozione di:

- un impianto di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere, indirizzandosi per i sistemi ad alta pressione con raccolta e depurazione dell’acqua.
- compattazione delle piste di cantiere;
- limitazione della velocità sulle piste di cantiere;
- utilizzo di irroratori per limitare il sollevamento delle polveri;
- copertura dei carichi di materiali polvirulenti e dei depositi di materiali polvirulenti poco movimentati;
- limitare per quanto possibile le altezze di getto dei materiali;
- privilegiare per quanto possibile l’impiego di mastice d’asfalto e di bitumi a caldo con bassa tendenza di esalazione di fumo
- privilegiare l’uso di carburanti a basso tenore di zolfo e usare veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE Fase IIIB o, in alternativa, veicoli muniti di filtri antiparticolato con certificazione VERT ;
- eseguire la manutenzione periodica dei macchinari come previsto dalle case fornitrici;
- informare le maestranze di come comportarsi per ridurre le emissioni di cantiere;

Si chiede inoltre di attivarsi per tempo e con potenzialità adeguata per la fornitura di energia elettrica per il cantiere, possibilmente con l’opzione di un contratto che preveda la fornitura di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER), per evitare la necessità di usare i gruppi elettrogeni in casi diversi dall’emergenza.

CAM

Dovrà essere verificato il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dall’allegato 2 del decreto 11 gennaio 2017. In particolare le zone destinate a parcheggio o allo stazionamento dei veicoli devono essere ombreggiate attenendosi alle seguenti prescrizioni:

- “almeno il 10% dell’area lorda del parcheggio sia costituita da copertura verde con alberatura idonea per tale tipo di aree” (2.300 mq, in quanto l’area individuata ha una superficie di mq 23.000);
- “il perimetro dell’area sia delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro e di opacità superiore al 75%”;
- “le eventuali coperture devono essere realizzate con pensiline fotovoltaiche a servizio dell’impianto di illuminazione del parcheggio”;
- “devono essere presenti spazi per moto, ciclomotori e rastrelliere per biciclette, rapportati al numero di addetti/utenti/potenziali abitanti del quartiere” (intesi come potenziali fruitori).

RISPARMIO ENERGETICO

Si ritiene che le previsioni progettuali siano coerenti con il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile. In particolare, per l’azione TRAS 02-“Car sharing”, è adeguata la previsione di una postazione per tale servizio presso la palazzina dei servizi.

Si ricorda che il d.lgs. 28/2011 prevede, per le nuove costruzioni, lo sfruttamento delle energie rinnovabili. La palazzina per i servizi dovrà pertanto rispettare tali requisiti.

Si prende atto della previsione di garantire il rispetto della normativa vigente sull’inquinamento luminoso (L.R. Veneto 17/2009) per l’impianto di illuminazione pubblica che verrà installato.

RIFIUTI DA DEMOLIZIONE

Si ricorda che i rifiuti derivanti dalle demolizioni dovranno essere trattati in base a quanto previsto nella Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In particolare, per quanto riguarda l'eventuale deposito temporaneo si dovranno rispettare i termini previsti nell'art. 183, comma 1, punto bb).

Il Dirigente Direzione Ambiente
Ing. Andrea Bombieri

DT/GA/GF/LR_ S:\Lettere\PARERI\PROGETTI SPECIALI\2020\Park Verona Ovest\parere cds 07-04-2020 park ovest.doc

Comune di Verona

Ambiente

Via Pallone, 9 – 37121 Verona

Tel. 0458078754/7098 - Fax 0458004488

PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Per chiarimenti o informazioni sui singoli aspetti:

- acustica 045.807.8752
- suolo e acque 045.807.8754
- aria e risparmio energetico 045.807.7098

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00 (solo su appuntamento).



**Comune
di Verona**

Direzione Pianificazione Progettazione Urbanistica
U.O. Amministrativo Urbanistica ERS-PEEP

Verona data del protocollo

PARK VERONA OVEST
Fascicolo n. 2019/06.05/55

Spett.le Direzione Direzione Strade Giardini Arredo Urbano

e, p.c. Assessore alla Pianificazione Urbanistica
Assessore alle Strade e Giardini
Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici

SEDE

Oggetto : PARK VERONA OVEST - Indizione di Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Via Ca' di Cozzi – Verona Ovest. Fascicolo n. 2019/06.05/55

Espressione parere istruttorio.

Rif. VS. note P.G. n. 0092746/2020 e successiva nota P.G.107199/2020

Con riferimento alla convocazione in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Per quanto attiene il **Piano di assetto del Territorio (P.A.T.)** si evidenziano le previsioni di interesse riportate dallo strumento urbanistico.

Il P.A.T. individua, alla Tav. 4 - Carta della Trasformabilità, l'area ove si intende realizzare l'opera come "Aree residuali e periurbane" disciplinate dall'articolo 51 delle Norme Tecniche di Attuazione, localizzando nella medesima tavola la posizione di un parcheggio scambiatore (art. 71 N.T.A.) demandando al Piano degli Interventi l'indicazione di dettaglio della perimetrazione e delle opere ivi ammesse.

Inoltre all'intersezione fra via Ca' del Cozzi e viale Caduti sul Lavoro, il P.A.T. localizza uno svincolo da potenziare (art. 71 N.T.A.) demandando al P.I. l'individuazione di dettaglio dei tracciati. Pertanto si riscontra la conformità al P.A.T., nelle linee strategiche delineate dallo stesso strumento urbanistico.

Per quanto attiene il **Piano degli Interventi (P.I.)** adeguato alla variante 23, si evidenziano le previsioni di interesse.

La Tavola 1- Vincoli della Pianificazione individua i seguenti vincoli:

- *Ambito di Interesse Paesaggistico Ambientale - Art. 32 N.T.O.*
- *Strade Romane/Fasce di rispetto - Art. 37 N.T.O.*
- *Infrastrutture della Mobilità/Fasce di rispetto - Art. 52 – N.T.O.*

L'area a nord di via Ca' dei Cozzi è soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.L.vo 42/2004 posto con D.M. 07 marzo 1966.

La Tavola 2.1 - Il Paesaggio - Tutela del Paesaggio individua l'area come :

- *Elementi di Natura Storica - Paesaggio storico - art. 57 N.T.O.*
- *Elementi di Natura Storica - Strade Romane - per via Ca' del Cozzi art. 57 N.T.O.*

La tavola Tavola 3.1 - Rete Ecologica individua:

- all'intersezione fra via Ca' dei Cozzi e viale Caduti sul Lavoro, lato Supermercato:
Aree verdi esistenti (art. 58 c. 5 N.T.O.)
Siepi (art. 58 c. 5 lette. 2 prontuario N.T.O.)

La Tavola 4 del P.I. - Disciplina Regolativa e la Tavola 5 - Disciplina Operativa, individuano:

- per l'area posta all'intersezione fra via Ca' dei Cozzi e viale Caduti sul Lavoro, lato Supermercato:
Aree per sistema dei servizi aree per verde pubblico, verde attrezzato e orti urbani art. 122 comma c.;
- per l'area ove si intende realizzare il parcheggio:

Sistema delle Infrastrutture per la Mobilità - Viabilità di Progetto, disciplinata dall'art. 182 N.T.O. " Progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità già approvati o inseriti nella programmazione delle OO.PP. "

A riguardo, ai sensi dell'articolo 182 comma 2° delle N.T.O. è stata integralmente recepita nel PI la variante n. 305 al previgente PRG/PI relativa all' "Anello circonvallatorio – Traforo delle Torricelle " la quale è decaduta per effetto dell'articolo 18 comma 7 e dell'articolo 33 della L.R. 11/2004.

- Per quanto attiene il loop di inversione del sistema filoviario, dal punto di vista urbanistico, è già delineato nel P.I. (Variante n. 9 approvata con D.C.C. n. 45/2014).
- Per quanto riguarda la Scheda Norma 208, posta a nord dell'intersezione fra via Ca' dei Cozzi e viale Caduti sul Lavoro, la scheda prevede anche la seguente prescrizione: " dovrà essere progettata e realizzata, come opera di urbanizzazione primaria, la rotatoria all'intersezione fra via Ca' dei Cozzi e viale Caduti sul Lavoro funzionale all'intervento di trasformazione, in accordo con il progetto preliminare del sistema filoviario redatto da AMT".

Stante l'analisi urbanistica sopra evidenziata si rileva una sostanziale difformità del progetto preliminare del Parcheggio Scambiatore in Via Ca' di Cozzi - Verona Ovest dalle previsioni del P.I.

Infatti il P.I. prevede per i " parcheggi scambiatori " una specifica destinazione d'uso riconducibile all'articolo 123 comma 5 delle N.T.O. con grafia propria. Inoltre la viabilità di progetto deve ricadere in area individuata dal P.I. come sede stradale.

In conseguenza di quanto sopra esposto si ritiene che la conformità urbanistica del progetto in esame possa essere conseguita previa adozione ed approvazione di apposita Variante al P.I. che classifichi, salvo più specifico dettaglio, le aree in questione come " P - Parcheggi scambiatori " ai sensi dell'articolo 123 delle N.T.O. del P.I. e come sede stradale.

Pregiudiziale all'avvio di procedimento di variante, è necessario verificare se il vincolo viene imposto per la prima volta oppure se trattasi di reiterazione, in quanto la reiterazione prevede un'indennità che deve essere riportata nel quadro economico del progetto. Tale verifica deve tener conto anche delle risultanze dei contenziosi in essere davanti il TAR che pare evidenzino la non sussistenza di imposizione del vincolo.

Si ricorda infine che prima dell'adozione della variante dovrà essere comunicato agli espropriandi l'avvio del procedimento ed acquisito il parere di compatibilità idraulica di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009.

Il presente parere deve intendersi come parere preliminare che potrà essere ulteriormente perfezionato in sede di espressione del parere sul progetto definitivo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
U.O. Amministrativa Urbanistica ERS-PEEP
Dott.ssa Donatella Fragiaco

Il Dirigente
Direzione Pianificazione Progettazione Urbanistica
Ing. Adriano Martinelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 s.m.i.)

Verona, 5 maggio 2020

Alla Dir. Strade Giardini Arredo Urbano

e p.c. All'U.O. Estimo Beni Pubblici

**Oggetto: a) "PARK VERONA OVEST" (fasc. 2019/06.05/55)
b) "PARK VERONA EST" (fasc. 2019/06.05/39)**

Indizione conferenza di servizi per il 05.05.2020 prat. sub a) e sub b).

Si riscontrano le Vs. prot. n. 92746 e n. 92806 del 12.03.2020 relative ai progetti dei due parcheggi scambiatori in oggetto, per precisare, sotto i profili **patrimoniale ed espropriativo** di competenza, quanto segue:

a) **"PARK VERONA OVEST"**

Nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 4, è affermato che l'area interessata dal progetto *"nel complesso si presenta come un appezzamento di terreno parzialmente libero di proprietà interamente privata, per cui sarà necessario attivare le procedure espropriative per l'acquisizione dei sedimi"* ed, a pag. 6, è precisato che *"Le aree su cui verrà realizzato l'intervento risultano, ad esclusione del sedime stradale attuale, di proprietà di privati."*

Al riguardo:

- si prende atto che le aree comunali interessate sono (solo) quelle costituenti "sedime stradale attuale", per cui non risulta necessaria alcuna ns. verifica in merito a pratiche di alienazione/concessione a terzi;
- si evidenzia che non sono state indicate (tramite identificativi catastali) le aree private oggetto di esproprio.

b) **"PARK VERONA EST"**

Nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 4, è affermato che l'area interessata dal progetto *"nel complesso si presenta come un appezzamento libero di proprietà interamente privata, per cui sarà necessario attivare le procedure espropriative per l'acquisizione dei sedimi"* ed, a pag. 5, è precisato che *"Le aree su cui verrà realizzato l'intervento risultano di proprietà di privati"*.

Al riguardo:

- si chiede di confermare che non siano interessate anche aree di proprietà comunale (siano o meno attualmente destinate a sedime stradale);
- si prende atto che le aree private oggetto di procedimento espropriativo sono identificate al Fg. 311, mapp. 62, 63, 64, 65, 72 (cfr. tav. 2).

Ciò premesso, con riferimento alle fasi di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, da espletarsi per entrambi i parcheggi e richiamate nelle rispettive succitate relazioni, si ricorda la necessità che le stesse siano precedute dalla relativa comunicazione di avvio di procedimento ai soggetti interessati (a cura dello scrivente Ufficio). Tali soggetti dovranno risultare dai Piani particellari di esproprio (che risultano ancora da predisporre) ed in ordine ai quali ci si riserva di comunicare in tempo utile eventuali osservazioni.

Con particolare riguardo al PARK VERONA OVEST, si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 6, viene precisato l'accoglimento di un'osservazione concernente la limitrofa SN 208, che prevede la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Cà di Cozzi e viale Caduti del Lavoro: al fine di verificare l'eventuale incidenza di tale accoglimento sulla procedura espropriativa in corso per i lavori della Filovia, si chiede cortesemente di fornire dettagli e precisazioni utili, specificando i mappali interessati da tale intervento;

- con lettera pervenuta in data 26.3.2020 (prot. n. 103849/2020) il Consorzio di Bonifica Veronese - nel segnalare l'interferenza del progetto con alcune condotte irrigue consortili, sulle quali è stata costituita servitù perpetua di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio stesso (Decr. 1/2010 del 22.02.2010) - ha dato indicazione in ordine ai conseguenti lavori da eseguirsi: ferme restando le valutazioni tecniche che verranno svolte relativamente alle opzioni ivi previste, si rileva fin d'ora che nell'ipotesi in cui detti lavori comportassero la necessità di costituire/modificare servitù (a favore del Consorzio di Bonifica V.se o del Demanio dello Stato) su aree di proprietà di terzi, i relativi dati catastali e la connessa indennità dovranno essere parimenti indicati nel Piano particellare di esproprio per dar seguito (anche) all'eventuale correlata attività amministrativa.

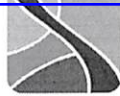
Si rimane, pertanto, in attesa di conoscere l'esito degli approfondimenti e delle conseguenti scelte di natura tecnica. A questo riguardo si chiede, in particolare, di segnalare l'interessamento di aree dei soggetti già espropriandi per i lavori della Filovia (es. ditta Lugoboni), così da permettere all'Ufficio di adottare le conseguenti determinazioni.

Relativamente all'eventuale debenza degli oneri relativi all'esclusione dall'irrigazione dei fondi richiamati al punto j. della succitata lettera, si fa presente che sono attualmente in corso alcuni approfondimenti di natura giuridica. In ogni caso, si invita a valutare l'opportunità di prevedere prudenzialmente nel quadro economico un importo a tale titolo.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE
UFFICIO ESPROPRI
(Dott.ssa Daniela Bertoncelli)
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Comune di Verona
Direzione Patrimonio Espropri
Piazza Bra, 1 – 37121 VERONA
Tel. 045/8077272-8077670 - Fax 045/8077607
E-Mail Espropri@comune.verona.it
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO Y6HCBV



Prot. n. **1-4529** /Roberto Gaule
Allegati n.1

Verona, lì **25 MAR. 2020**

Spett. le
COMUNE DI VERONA
Strade Giardini Arredo Urbano
Largo Divisione Pasubio, 1
37121 VERONA
PEC: strade@pec.comune.verona.it

p.c. Spett. le
COMUNE DI VERONA
Direzione Patrimonio Espropri
Ufficio Espropri
Piazza Brà, 1
37121 VERONA
c.a. Dott.ssa Daniela Bertoncelli
PEC/e-mail:
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it
espropri@comune.verona.it
daniela.bertoncelli@comune.verona.it

PEC / e-mail

Oggetto: PARK VERONA OVEST - Conferenza di servizi istruttoria per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Via Cà di Cozzi – Verona Ovest – Fascicolo n.2019/06.05/55 – Vs.prot.n.0092746/2020 del 11.03.2020 (rif.ns.prot.n.1-3955 del 12.03.2020)

In riscontro alla Vostra comunicazione prot.n.0092746/2020 del 11.03.2020, ns.prot.n.1-3955 del 12.03.2020, con la presente si comunica che questo Consorzio non potrà essere presente con un proprio funzionario alla Conferenza dei Servizi istruttoria convocata per il 07.04.2020 alle ore 11.30.

Si precisa che nell'area oggetto di intervento non ricadono corpi idrici naturali e/o artificiali, oggetto di recapito delle acque meteoriche, facenti parte della rete scolante demaniale in gestione a questo Consorzio.

Si riscontra invece **l'interferenza con le nostre condotte irrigue consortili in pressione dell'impianto a pioggia di Caovilla** (cod. 2X0), sulle quali è stata costituita servitù perpetua di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con Decreto delegato n.1/2010 del 22.02.2010, trascritto in data 24.02.2010.

Nel redigere il progetto per la realizzazione dei parcheggi scambiatori posti ai capolinea delle linee del nuovo sistema filoviario di Verona, di cui all'oggetto, si dovranno pertanto prevedere i seguenti lavori di modifica delle opere irrigue consortili, di cui si allega planimetria sc.1:2.000 con i tracciati, e relativi adempimenti amministrativi:



- a. eliminazione di un tratto di circa ml.260 di tubazione consortile ubicata sui m.n.61 del Fg.103 e m.n.138-142 del Fg.106, a partire dal confine nord-ovest del m.n.61 in proprietà Dalle Aste, compresa l'eliminazione dei tre idranti esistenti, il tutto in Comune di Verona;
- b. ripristino della funzionalità della condotta irrigua a servizio dei m.n.55-56-61 parte del Fg.103 e m.n.36 del Fg.102 in Comune di Verona, interrotta a seguito dell'eliminazione della tubazione di cui al precedente punto "a", mediante la posa di un tratto di circa ml.230 di nuova **tubazione in polietilene di alta qualità PE100 PN16 Ø90mm (tipo Dalmine – Idrotherm – Deriplast)**, da posizionarsi sempre in proprietà Dalle Aste lungo il confine ovest del m.n.61 del Fg.103 in Comune di Verona e lungo il lato sud del nuovo parcheggio, sempre sullo stesso mappale, a distanza regolamentare dalle opere da realizzare, compresi i collegamenti alle tubazioni consorziali esistenti;
- c. la nuova condotta dovrà essere posizionata ad una profondità superiore a ml.1 dal piano campagna, interamente ricoperte di sabbia per 15cm e collegate alle opere irrigue esistenti, a perfetta tenuta idraulica;
- d. nel caso la posa della nuova tubazione di cui al precedente punto "b" non possa, per ragioni di spazio o per conformazione del terreno, essere posata lungo il confine ovest del m.n.61, il Comune di Verona dovrà prendere direttamente accordi con la Ditta Bertani, proprietaria del confinante m.n.56 del Fg.103 del Comune di Verona, per la posa della condotta sulla sua proprietà;
- e. posa di un nuovo idrante consortile completo di relativo tubo di protezione in calcestruzzo Ø50cm, a servizio della rimanente parte agricola delle Ditte Bertani e Dalle aste, in corrispondenza del confine tra i m.n.55-56 del Fg.103 in Comune di Verona;
- f. posa di un nuovo idrante consortile completo di relativo tubo di protezione in calcestruzzo Ø50cm, a servizio della rimanente parte agricola della Ditta Dalle Aste, in corrispondenza del confine nord-est del m.n.61 del Fg.103 in Comune di Verona, nel punto di collegamento con la condotta esistente che va a servire la proprietà Lugoboni ubicata più a sud;
- g. dovranno inoltre essere comunicati eventuali fiancheggiamenti e/o attraversamenti delle condotte irrigue consortili con i vari impianti tecnologici (acquedotto – fognatura – elettrodotto – illuminazione pubblica – rete acque meteoriche, ecc.) per il rilascio delle relative Concessioni nel caso non sia possibile rispettare distanze ed interferenze come previsto nel vigente "Regolamento delle Utenze Irrigue e Norme di Polizia delle Acque";
- h. tutte le opere dovranno rispettare le distanze previste dal vigente "Regolamento delle Utenze Irrigue e Norme di Polizia delle Acque", scaricabile dal sito del Consorzio all'indirizzo www.bonificaveronese.it;
- i. possono essere ammesse deroghe alle distanze previste dal suddetto regolamento, previa richiesta di Concessione con l'obbligo comunque di rimozione delle opere in caso di necessità;
- j. esclusione dall'irrigazione, con il pagamento dei relativi oneri, dei terreni distinti dai m.n.138 parte-142 parte del Fg.106, m.n.65-162 parte-61 parte del Fg.103, considerato che rientrano nell'area adibita a parcheggio e alla sede della nuova struttura ferroviaria, e pertanto non più agricoli;
- k. tutti i lavori sulla rete irrigua consortile **dovranno essere eseguiti nel periodo non irriguo compreso tra ottobre e marzo**;
- l. **stipula della servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica**, di cui il Consorzio di Bonifica Veronese è usuario, **o direttamente a favore del Consorzio**, su una fascia di larghezza di 4m (quattro metri) sulla nuova condotta irrigua ubicata sulla proprietà Dalle Aste Gaetano m.n.61 (o parzialmente in proprietà Bertani Adriana Luciana m.n.56 nel caso si verificasse la situazione di cui al punto "d"), di cui dovrà farsi carico il Comune di Verona;



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

m. a garanzia del buon esito dei lavori sulla rete irrigua e della conclusione della pratica con la stipula della Servitù, il Comune di Verona dovrà provvedere al deposito presso gli uffici consortili di una polizza fideiussoria (bancaria od assicurativa) a favore del Consorzio, dell'importo che sarà stabilito nell'Autorizzazione consortile che vi sarà rilasciata;

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere inoltrata allo scrivente Consorzio la richiesta di spostamento della condotta irrigua, strutturandola secondo i punti sopra descritti, in seguito alla quale sarà rilasciata relativa Autorizzazione.

Con la realizzazione del parcheggio scambiatore in Via Cà di Cozzi – Verona Ovest e la conseguente modifica del tracciato della rete irrigua consortile come sopra stabilito, che permette l'eliminazione del tratto di condotta irrigua sui m.n.138-142 del Fg.106 interessati dalla costruzione dell'opera filoviaria, viene meno l'intervento di protezione con tubo camicia che si era ipotizzato in prima battuta con la Responsabile della Direzione Patrimonio Espropri - Ufficio Espropri Dott.ssa Daniela Bertoncelli.

Per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole all'intervento in questione.

Per eventuali informazioni contattare il p.i. Roberto Gaule al 339/2490987 o tramite posta elettronica all'indirizzo **roberto.gaule@bonificaveronese.it**

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Roberto Bin)



Planimetria sc. 1:2.000

VERONA-107

VERONA-102

LUGOBONI
GIOVANNI LUIGI
ECC.

BALE ASTE
ECC.

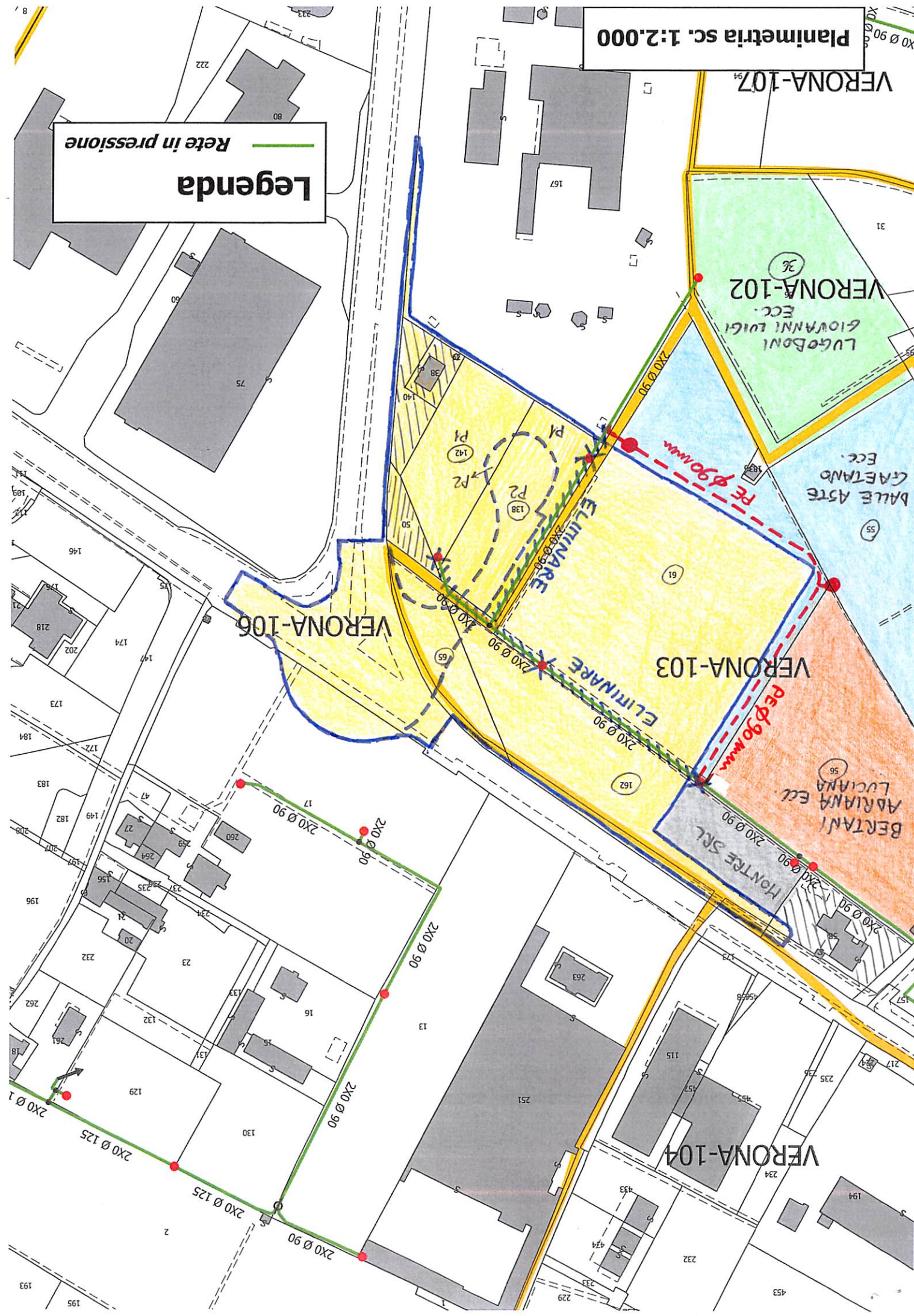
BERTANI
ADRIANA ECL

VERONA-103

VERONA-104

VERONA-106

Legenda
Rete in pressione



LEGENDA

RETE GAS B.P. 23mb	TELESCALDAMENTO ALLACQ. ANDATA
RETE GAS B.P. 40mb	TELESCALDAMENTO ALLACQ. RITORNO
RETE GAS M.P.	RETE ACQUEDOTTO
RETE GAS A.P.	RETE FOGNARIA N-P
ALLACCIO GAS BP	RETE FOGNARIA N-G
ALLACCIO GAS MP	RETE FOGNARIA M-P
CANALIZZAZIONE B.T. (ASSE)	RETE FOGNARIA M-G
CANALIZZAZIONE B.T.	RETE FOGNARIA B-P
LINEA B.T. AEREA	RETE FOGNARIA B-G
LINEA M.T. INTERATA	RIDUZIONE
CANALIZZAZIONE M.T. INTERATA (10kV)	SARACINESCA
CANALIZZAZIONE M.T. INTERATA (20kV)	FLANGE
CANALIZZAZIONE CONDIVISA (BT/MT)	CABINA GAS
LINEA M.T. AEREA	GIUNTO
CANALIZZAZIONE I.P. INTERATA	FONDELLO
LINEA I.P. AEREA	SFIATI
TELECOMUNICAZIONI - CANALIZZAZIONI (ASSE)	SCARICHI
TLC FIBRA OTTICA	POZZETTO IP
TELECONTROLLO	ARMADIETTI P
TELESCALDAMENTO ANDATA	CABINA EE MT/BT
TELESCALDAMENTO RITORNO	

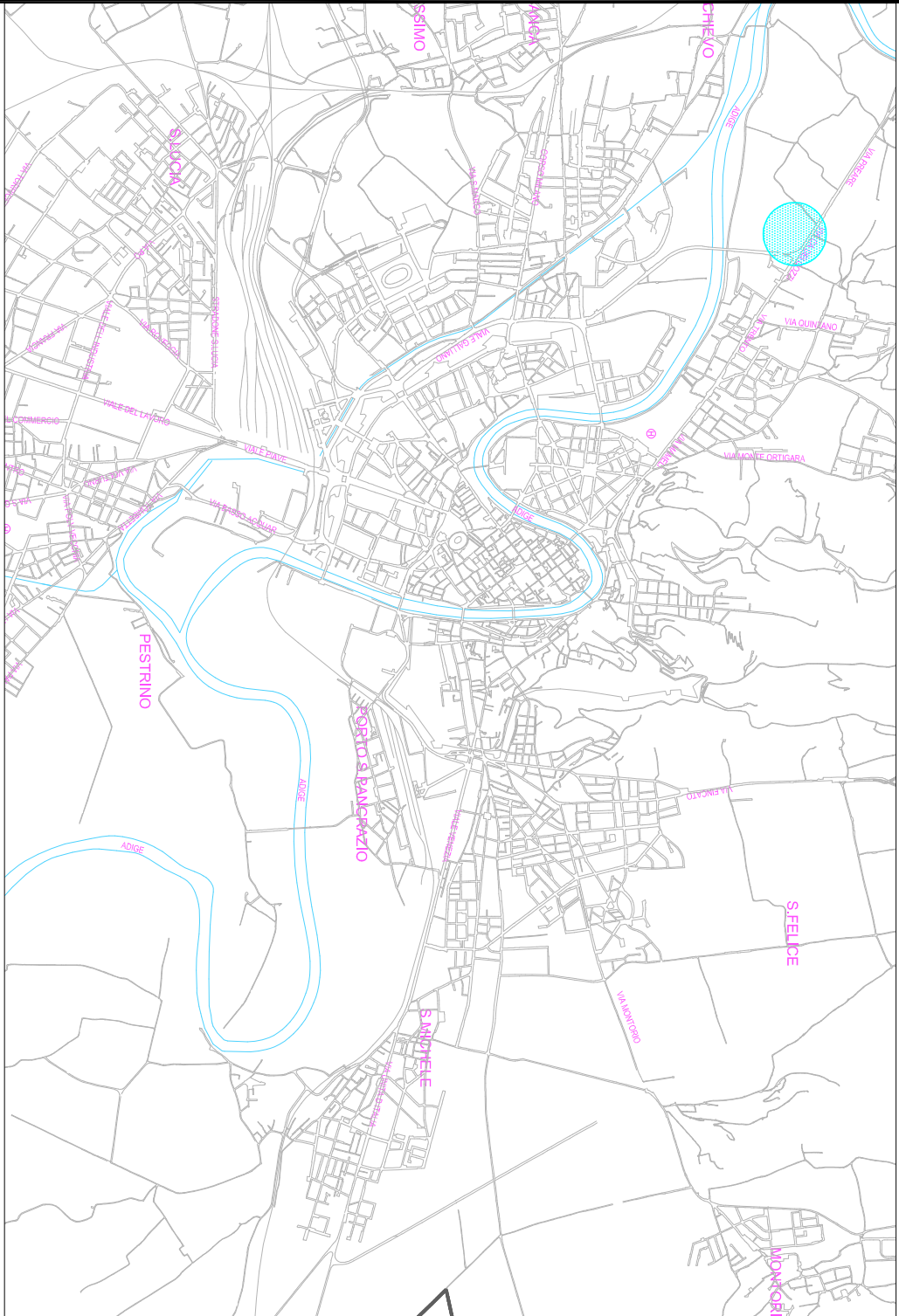
PROGETTO

ESISTENTE

SCALA 1:1500



COROGRAFIA scala 1:50000



Progettazione		Completamento		II Progettazione	
		Divisione Ricerca e Progettazione - Divisione Ricerca al Gruppo Progettazione dei servizi pubblici e interventi			
ATTIVITA'					
Parcheggio scambiatore Ovest					
CONTENUTO				Numero Attributo	
Interferenze poliservizi esistenti - parcheggio Ovest				2020_F_36	
				Tipo Progetto	
				PD	
				Tavola	
				01	
				Scala	
				1:1000	
				Località	
				Via Ca Del Cozzi	
				Comune	
				Comune di Verona	
Questo disegno non può essere copiato o riprodotto senza autorizzazione, ogni violazione verrà perseguita a norma di legge.					

 AGSM Verona SpA AGSM Verona S.p.A. Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona	DIREZIONE RICERCA E PROGETTAZIONE – DIREZIONE TECNICA DI GRUPPO Progettazione gas, Teleriscaldamento e Interferenze	Verona 12/05/2020
		2020_F_036
	GRUPPO AGSM PARERE CONFERENZA ISTRUTTORIA PROGETTO PRELIMINARE	N° 1 Rev. 0
	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON SERVIZI DEL GRUPPO AGSM E I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN VIA CA' DI COZZI – VERONA OVEST (VR)”	Pag. 1/2

Sulla Base della documentazione scaricata dal collegamento

<https://mail.comune.verona.it/home/malvina.vascon@comune.verona.it/Briefcase/Park%20Verona%20OVEST>

AGSM, anche per conto delle seguenti Società del Gruppo:

- AGSM Lighting per i servizi Fibra Ottica (F.O.) e Illuminazione Pubblica (IP)
- Megareti per Gas Metano (GM) e Energia Elettrica (EE) in Alta Tensione (AT), Media Tensione (MT) e Bassa Tensione (BT);

Esprime parere favorevole al progetto preliminare, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

Raccomandazioni:

1. Verificare che la quota stradale di progetto risulti in ogni punto pari o superiore alla quota stradale esistente. Se tale condizione è soddisfatta non dovrebbero verificarsi interferenze con i sottoservizi del Gruppo Agsm in quanto i medesimi risultano normalmente posati ad una profondità fra 0,50 metri e 1,00 metro.
2. Si raccomanda di prestare molta attenzione durante le fasi di scarifica e scavo, particolarmente in quanto nella zona di intervento sono presenti: una condotta gas, alcune linee di MT/BT e una dorsale di Fibra ottica. Si consiglia pertanto di far eseguire una tracciatura a terra delle posizioni esatte delle condotta gas e delle linee di MT dalla società Megareti spa prima dell'inizio dei lavori.
3. Analoga attenzione andrà posta durante l'infissione dei sostegni per le barriere (guard rail), e durante le opere di piantumazione delle alberature. Si consiglia pertanto di far eseguire una tracciatura a terra delle posizioni esatte delle condotta gas e delle linee di MT dalla società Megareti spa e della dorsale Fibra Ottica da parte di AGSM Lighting prima dell'inizio dei lavori.
4. Qualora fossero necessarie forniture di cantiere, o forniture definitive di servizi per l'esercizio del parcheggio (quali ad esempio: alimentazioni elettriche per il centro servizi, per l'impianto di illuminazione pubblica, e per eventuali colonnine di ricarica di veicoli elettrici) si consiglia di richiedere antecedentemente all'esecuzione delle opere l'approntamento degli allacciamenti necessari in modo da non dover intervenire successivamente con scavi su opere appena terminate. Si fa presente che l'esistente infrastruttura elettrica limitrofa all'area oggetto di intervento potrebbe risultare non sufficiente al soddisfacimento delle future richieste; al fine di poter definire in modo adeguato eventuali estensioni o potenziamenti della infrastruttura elettrica si rende necessario avere informazioni precise in merito al numero e alla potenza richiesta dalle future utenze previste presso il park ed il livello di tensione desiderato (MT o BT). Sulla base di tali indicazioni saremo in grado di sviluppare una proposta di eventuale potenziamento dell'infrastruttura elettrica al servizio dell'area.

5. Si raccomanda di prevedere la posa ed il successivo lievo di un adeguato impianto provvisorio di illuminazione dell'area di intervento per tutta la durata del cantiere.

Prescrizioni:

- A. Nella relazione tecnica viene indicato che l'illuminazione definitiva delle aree verrà realizzata tramite l'installazione di torri faro, soluzione tecnologica ritenuta opportuna in relazione alla tipologia dell'area da illuminare. Per contro sulle planimetrie del progetto preliminare non viene riportata alcuna indicazione in merito all'impianto definitivo di illuminazione del parcheggio e delle strade di accesso. Risulta quindi necessario redigere un progetto illuminotecnico e il conseguente progetto delle opere di illuminazione. In esito alla conferenza dei servizi e alla successiva fase di progettazione definitiva del parcheggio, risulterà perciò necessario che il Comune di Verona, Direzione Utenze, formalizzi ad AGSM richiesta di quantificazione economica (preventivo di spesa) per la realizzazione delle opere funzionali all'impianto di illuminazione pubblica del parcheggio. Ricevuta la richiesta, AGSM, sulla base del progetto definitivo del parcheggio, redigerà il progetto illuminotecnico dell'impianto e quantificherà gli oneri economici correlati alla realizzazione delle opere elettriche. La soluzione tecnica che proporrà AGSM sarà, per quanto possibile, rispettosa delle indicazioni contenute nel progetto preliminare, ovvero in linea con quanto previsto nella relazione tecnica in merito all'impiego di torri faro. Qualora tale soluzione non potesse essere utilizzabile in toto o in parte sulle aree di progetto, verrà proposta una soluzione tecnica diversa, comunque funzionale a garantire la corretta illuminazione. A fronte dell'accettazione del preventivo di spesa proposto e quindi dell'approvazione dell'intervento da parte del Comune di Verona Direzione Utenze, AGSM redigerà il progetto definitivo dell'impianto di illuminazione che verrà trasmesso al Comune per la successiva integrazione del progetto del parcheggio.

Giusti ing. Marco
Direzione Tecnica di Gruppo
AGSM Verona s.p.a.



**Comune
di Verona**

Mobilità e Traffico

Verona, 6 maggio 2020

Alla Direzione Strade
SEDE

OGGETTO: PARK VERONA OVEST - Indizione di Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Via Ca' di Cozzi – Verona Ovest. Fascicolo n. 2019/06.05/55 - Espressione parere istruttorio.

In riscontro alla Vostra cortese richiesta di parere istruttorio si informa che è in fase di redazione il PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Nell'ambito della redazione sono state effettuate simulazioni in merito ai vari scenari di piano ivi compreso lo scenario di riferimento che ricomprende, oltre allo stato di fatto, anche le principali opere già approvate ovvero in fase di realizzazione.

Dalle suddette simulazioni, presentate in via informale questa settimana, si evidenzia la necessità che in corrispondenza del capolinea del filobus nella zona vi sia una disponibilità di parcheggi pari a circa 1.000 stalli.

Distinti saluti.

Il Dirigente Mobilità e Traffico
Ing. Michele FASOLI

Mobilità e Traffico

Lungadige Galtarossa, 20/b - 37133 Verona
Tel. 0458079361 - www.comune.verona.it e-Mail traffico@comune.verona.it
Casella PEC mobilita.traffico@pec.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio – 8DU98E
20200505 - Strade - Parcheggio Verona Ovest.odt



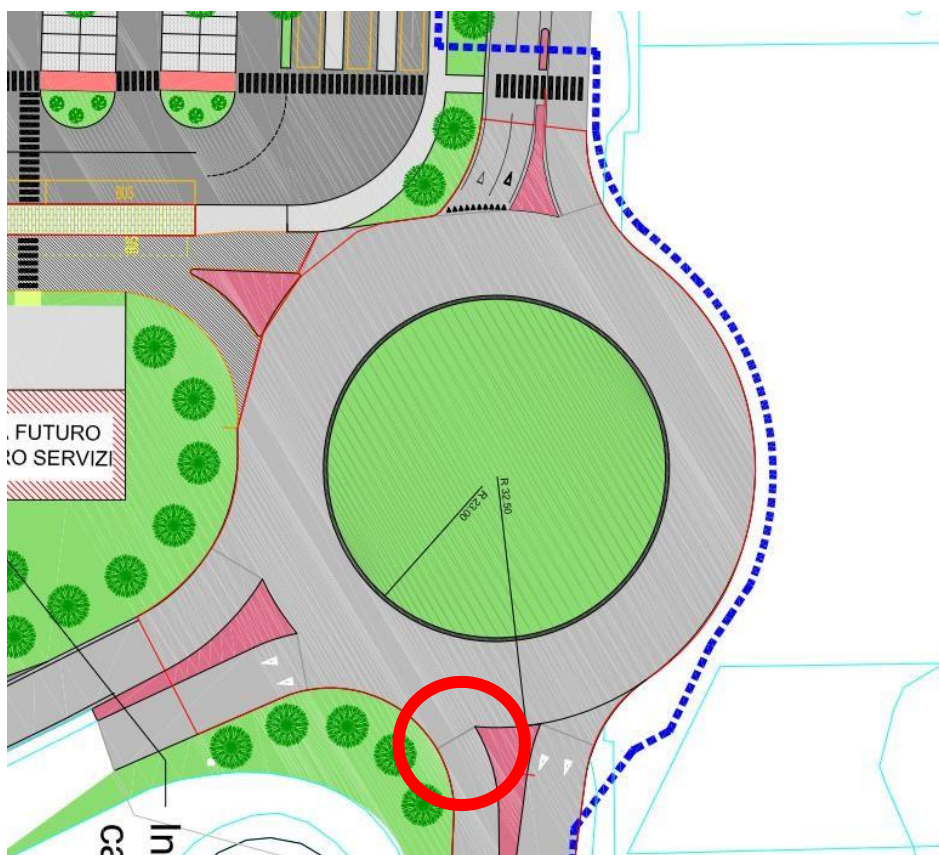
Oggetto: STRADE GIARDINI E ARREDO URBANO – APPROVAZIONE - AI FINI DELL'INSERIMENTO NEGLI STRUMENTI PROGRAMMATORI DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020/2022 - DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA “REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN VIA CA’ DI COZZI – VERONA OVEST” (FASCICOLO N. 2019/06.05/55). – Osservazioni

Valutato dal consiglio circoscrizionale il progetto preliminare relativo al futuro intervento relativo al “parcheggio scambiatore” posizionato in località Cà di Cozzi, capolinea a nord - ovest del progetto Filobus, si evidenziano le seguenti criticità e si segnala a chi di competenza quanto proposto dal Cons. Zerman e integrato dal resto dei consiglieri:

1) Il **numero di posti auto** (514) è ritenuto adeguato nel progetto (pag. 7 relazione tecnico illustrativa), “salvo adeguamento in fase di ulteriori indagini trasportistiche da effettuare nel proseguo delle fasi progettuali”.

A tale riguardo si fa esplicita richiesta di approfondita verifica trasportistica nell’ambito del progetto del Filobus e di comunicazione di riscontro della metodologia adottata per il calcolo dei posti auto e delle relative risultanze.

2) Si richiede un approfondimento di **analisi di flusso di traffico** della rotatoria ad unica corsia, considerati i flussi dei tre assi stradali, in particolare per quanto riguarda l’imbocco in corsia singola in direzione di via Mameli (evidenziazione in rosso).



3) Si raccomanda una valutazione approfondita sulla possibilità di realizzare **percorsi ciclabili riservati**, ove possibili, almeno nelle zone di attraversamento.

4) **Progettazione generale dell'abito viabilistico di via Preare/Ca' di Cozzi**. Più in generale, tenuto conto dell'importanza dell'opera per la viabilità della zona, e tenuto conto che **da tempo e ripetutamente si è fatta richiesta di una rivisitazione generale della configurazione viabilistica di via Preare/Ca' di Cozzi**, attualmente fortemente inadeguata e non organica, si ritiene necessario sfruttare l'occasione progettuale, che richiede anche una variante al Piano degli Interventi e l'esecuzione di alcuni espropri, per una **revisione complessiva e organica dell'assetto viabilistico della zona**.

A titolo di esempio, la **presenza della rotatoria in progetto può permettere l'eliminazione di alcune svolte a sinistra**, come quella che è riportata nella tavola progettuale, relativa all'immissione da via Preare/ Ca' di Cozzi a via Giacomo Montresor, che pure viene mantenuta nella tavola progettuale (Tav. 10).



Più in generale, si potrebbe ripensare all'**adeguamento della larghezza della sede stradale**, mantenendo sempre due corsie, una per ogni direzione, a scorrimento veloce per il collegamento Verona-Parona/Valpolicella e viceversa, e con almeno un'altra corsia per gli inserimenti alle attività poste ai lati e con rotatorie da posizionare in corrispondenza delle maggiori aree commerciali e delle relative immissioni.

5) Valutare e introdurre nella documentazione progettuale la programmazione in un prossimo stralcio, della **prosecuzione del percorso del Filobus sino alla frazione di Parona**. Questo consentirebbe una maggiore fruibilità del servizio in quanto, posizionando il capolinea in tale località si potrebbero sfruttare zone più ampie, atte a garantire un più alto numero di parcheggi e servizi.

Partendo da Parona si potrebbero altresì intercettare sin da subito gli utenti che, provenendo dalla Valpolicella necessitano per lavoro ed altro di doversi recare in città.

Questo diminuirebbe di molto il numero di mezzi che allo stato attuale di progetto, si vedono costretti ad impegnare Via Preare con conseguente aumento di traffico ed inquinamento.

Verona, 26 maggio 2020

I Consiglieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Zuccherato". The signature is written in a cursive, flowing style.

Acque  Veronesi

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

SPAZIO ETICHETTA
PROTOCOLLO

Spett.le
Comune di Verona
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano
Largo Divisione Pasubio, 1
37121 VERONA

c.a.

Responsabile del Procedimento
Arch. Cristina Formaggio

A mezzo PEC: strade@pec.comune.verona.it

Sigle: TEC/UA/SA/me

Vs. Rif.: fascicolo 2019/06.05/55 PARK VERONA OVEST

Ns. Rif.:

n. attività ACQUE VERONESI: 2020_L_D2_23091_15

Oggetto: PARK VERONA OVEST. Realizzazione di un parcheggio scambiatore in Via Cà di Cozzi - Verona.

Espressione Parere Istruttorio.

Parere rilasciato ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90 s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona (via telematica).

In merito alla Vostra richiesta di esame del progetto dell'intervento in oggetto, per quanto di competenza Acque Veronesi S.c.a.r.l., rilascia **parere favorevole** all'allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura nera.

Si ricorda che per la definizione del Progetto Esecutivo delle eventuali opere di urbanizzazione, dovranno essere contattati i Tecnici dell'Ufficio scrivente per concordare le caratteristiche tecniche e tipologiche specifiche necessarie per le estensioni delle reti e impianti previsti. I nuovi allacciamenti saranno dimensionati in fase di progetto definitivo sulla base dei reali consumi previsti.

Nello stesso momento, per quanto riguarda l'opera consistente in "rotatoria stradale all'incrocio tra le vie Cà di Cozzi e viale Caduti del Lavoro", saranno valutate le soluzioni ottimali inerenti agli eventuali spostamenti con ricollocazione dei sotto servizi esistenti in loco.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti



IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Anti Umberto)

Responsabile procedimento/Referente: **Albrigo Sergio** tel 045 8677853 email: lottizzazioni@acqueveronesi.it